

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2647 del 03/06/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Rigetto e archiviazione dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Lidl Italia S.r.l., Insediamento di v. Emilia Ovest, località Madonna degli Angeli, Castelfranco Emilia (MO). Protocollo SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara n. 806/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2717 del 31/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tre GIUGNO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. RIGETTO E ARCHIVIAZIONE DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA **LIDL ITALIA S.R.L.**, INSEDIAMENTO DI **V. EMILIA OVEST**, LOCALITÀ **MADONNA DEGLI ANGELI**, **CASTELFRANCO EMILIA (MO)**. PROTOCOLLO SUAP DELL'UNIONE COMUNI DEL SORBARA n° 806/2018.

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta Lidl Italia S.r.l. con sede legale in Comune di Verona (VR), via A. Ruffo, località Arcole, quale gestore dell'insediamento ubicato in v. Emilia Ovest, località Madonna degli Angeli, Castelfranco Emilia, ha presentato al SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara la domanda di A.U.A. recepita con protocollo n° 806/2018 del 21 dicembre 2018. Il SUAP ha trasmesso la domanda al SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 54437 pratica n° 10723/19 del 4 aprile 2019.

La ditta nell'insediamento di cui all'oggetto, svolge attività di vendita al dettaglio di prodotti prevalentemente alimentari.

Con riguardo all'insediamento di cui al presente atto, la ditta ha richiesto di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.

Sono stati acquisiti come contributo istruttorio i chiarimenti circa il parere rilasciato dal ST distretto Area Centro di ARPAE Modena in sede di seconda variante al POC, relativo al comparto in parola forniti dal medesimo ST con nota acquisita agli atti con protocollo n° 63307 del 18 aprile 2019.

Il parere sopra richiamato riguardava la necessità di porre in atto un sistema per la raccolta delle acque di prima pioggia e successivo collettamento alla rete nera a servizio della zona di carico e scarico merci e sosta mezzi pesanti dell'area commerciale, finalizzata alla salvaguardia dei corpi idrici recettori del comparto e motivata dalla presenza nel comparto di attività varie anche di diverso ambito commerciale/produttivo gravante sui medesimi corpi idrici superficiali.

I chiarimenti a loro volta riguardano la constatazione che la problematica riguardante i corpi idrici superficiali interessati dagli scarichi del comparto non è cambiata e che pertanto, ove possibile rimane necessario intercettare eventuali scarichi diretti nei corpi idrici superficiali. Dalla nota si evince infine che il parere espresso non era specifico per l'attività produttiva di cui al presente atto.

Con nota protocollo n° 64306 del 19 aprile 2019, il SAC di ARPAE Modena ha chiarito definitivamente di non ricomprendere lo sversamento accidentale di acque meteoriche dell'area di carico e scarico merci fra gli scarichi potenzialmente a rischio in quanto non pertinente, raccomandando comunque il rispetto della prescrizione emessa in sede di seconda variante al POC, procedendo, in via precauzionale, alla realizzazione della vasca di prima pioggia e delle fognature di collegamento alla rete nera, strutture che potranno così essere utilizzate nel caso di modifiche sostanziali nella situazione degli scarichi.

Per quanto sopra, ai sensi della DGR 286/05, le acque meteoriche gravanti sull'insediamento, non riguardando aree interessate da lavorazione, stoccaggio o trattamento di materie prime o rifiuti, possono essere considerate non inquinate e pertanto essere scaricate liberamente in acque superficiali.

Per quanto riguarda gli altri scarichi originati dall'agglomerato, questi sono classificati domestici ai sensi dell'articolo 74 del D.Lgs 152/06 nonché del punto 2.2 della D.G.R. 1053/03 e pertanto sempre ammessi allo scarico in pubblica fognatura, nel rispetto del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

La ditta, per tipologia di attività, rientra fra le imprese elencate all'allegato B del DPR 227/11 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese ..." (punto n° 32 – Attività di vendita al dettaglio) e, quindi, escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della L. 447/95 (documentazione di impatto acustico).

Si richiama infine l'articolo 3, comma 3 del D.P.R. 59/13, secondo il quale è fatta salva la facoltà dei gestori degli impianti di non avvalersi dell'AUA nei casi in cui l'attività è soggetta solo a comunicazione.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

- 1) di rigettare per le motivazioni esplicitate in premessa e di archiviare l'istanza presentata dalla ditta Lidl Italia S.r.l. di Verona per l'insediamento ubicato in v. Emilia Ovest, località Madonna degli Angeli, Castelfranco Emilia (MO), assunta agli atti della SAC di ARPAE Modena con protocollo n° 54437, pratica n° 19-10723 del 4 aprile 2019 (riferimento SUAP 806/2018) in relazione al procedimento per il rilascio dell'A.U.A.
- 2) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- 3) Di trasmettere copia del presente atto al SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.